

Stralcio Verbale n° 5

Venerdì 14 Luglio 2017 alle ore 17,45 presso la Scuola Primaria “Laura Vicuña” di Soverato, si è riunito, il Consiglio d’Istituto per discutere i seguenti punti all’ordine del giorno:

1. OMISSIS
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. Sostituzione componente dimissionario Giunta Esecutiva

Sono presenti alla riunione il Dirigente Scolastico Spanò Maria; i signori: Alessi Caterina, Arena Gianpiero, Armida Maria Rosaria, Bianco Nicolina, Cavallaro Alessandra, Paparo Caterina, Pisano Antonio, Scalzi Antonio, come componente “Genitori”; le insegnanti: Manes Antonella, Mungiardì Antonietta, Procopio Rosa Anna, Suppa Patrizia, come componente “Docenti”; la signora Sinopoli Margherita come componente “ATA”. Risultano assenti le docenti Dattola Caterina, Scalzo Maria Teresa, Scorsa Tiziana, Siciliano Ausilia e il signor Grillone Rocco quale componente ATA. Presiede la seduta il signor Arena Gianpiero, ha funzione di segretaria l’insegnante Suppa Patrizia.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti (n.14) rende legale la riunione e dichiara aperta la seduta.

1°- 2° - 3° Punto all’odg: OMISSIS

4° Punto all’odg: Sostituzione componente dimissionario Giunta Esecutiva

Il Consiglio,

- PRESO ATTO delle dimissioni dalla carica di membro della Giunta Esecutiva della signora Cavallaro Alessandra;
- CONSIDERATO che la signora Armida Maria Rosaria ha proposto la propria candidatura;

DELIBERA (n. 38)

con tredici voti favorevoli e un astenuto la designazione della signora Armida Maria Rosaria quale componente “ Genitori” della Giunta Esecutiva.

Non essendoci nient’altro da discutere, la seduta viene sciolta e la riunione termina alle ore 18,25.

Firmato Il Segretario

Firmato Il presidente

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all’albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e di 120 giorni